



Università
degli Studi di
Messina

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
"SALVATORE PUGLIATTI"



IL DIRETTORE

- VISTO il Regolamento Corsi di Alta Formazione, emanato con D.R. n. 1463/2020;
- VISTA la proposta di attivazione per l'a.a. 2023-2024 di un Master di II° liv. in "*Studi europei ed europrogettazione*" del 27 febbraio 2023, inoltrata dalla Prof.ssa Grazia Vitale;
- VISTA l'urgenza, dovuta all'imminente scadenza prevista dall'Ateneo, per la presentazione delle proposte di nuovi Corsi di Alta formazione per l'anno accademico 2023-2024;
- VISTO che non è prevista a breve una seduta del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza;

con il presente **D E C R E T O**

esprime parere favorevole, ai fini dell'inoltro ai competenti organi di Ateneo, della proposta di attivazione per l'a.a. 2023-2024 di un Master di II° liv. in "*Studi europei ed europrogettazione*".

Il presente Decreto sarà sottoposto a ratifica alla prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento

IL DIRETTORE
(Prof. Francesco Astone)

Firmato digitalmente da: FRANCESCO
ASTONE
Ruolo: PROFESSORE
Data: 27/02/2023 15:10:36



Università
degli Studi di
Messina

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
POLITICHE E GIURIDICHE

IL DIRETTORE

VISTO il Regolamento Corsi di Alta Formazione, emanato con D.R. n. 1463/2020;

VISTA la proposta di attivazione per l'a.a. 2023-2024 di un Master di II° liv. in "Studi europei ed europrogettazione" del 28 febbraio 2023, inoltrata dalla Prof.ssa Grazia Vitale e dal Prof. Michele Messina

VISTA l'urgenza, dovuta all'imminente scadenza prevista dall'Ateneo, per la presentazione delle proposte di nuovi Corsi di Alta formazione per l'anno accademico 2023-2024;

VISTO che non è prevista a breve una seduta del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche

con il presente DECRETO

esprime parere favorevole, ai fini dell'inoltro ai competenti organi di Ateneo, della proposta di attivazione per l'a.a. 2023-2024 di un Master di II° liv. in "*Studi europei ed europrogettazione*".

Il presente Decreto sarà sottoposto a ratifica alla prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento.

IL DIRETTORE

Prof. Mario Calogero

**PROPOSTA DI ATTIVAZIONE
MASTER DI II LIVELLO - A.A. 2023-2024**

(coerentemente alle linee guida del regolamento dei corsi di alta formazione dell'Università degli Studi di Messina)

A. TITOLO DEL CORSO
Master di II livello in “Studi europei ed europrogettazione”

B. STRUTTURA DI RIFERIMENTO	
Dipartimento - Centro interdipartimentale	Dipartimento di Giurisprudenza Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche
Data delibera di Dipartimento Approvazione Corso (da allegare al format)	Decreto Direttore Giurisprudenza n° 15 del 27/02/2023 prot. 26825 Decreto Direttore SCIPOG n° 26 del 28/02/2023 prot. 27803
Sede del Corso	Messina
Strutture, attrezzature e spazi utilizzati per lo svolgimento dei corsi	Le attività didattiche si svolgeranno presso le aule del Dipartimento di Giurisprudenza e del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche. E' anche previsto lo svolgimento delle attività didattiche su piattaforma Microsoft Teams.

C. ENTE DI GESTIONE	
Interno (dipartimento/centro con autonomia di spesa)	Esterno (solo se co-proponente)
Dipartimento di Giurisprudenza Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche	

D. TIPOLOGIA E DURATA DEL CORSO			
RIEDIZIONE		NUOVA PROPOSTA	X
DURATA MESI	12 mesi		
NUMERO ORE DI FREQUENZA PREVISTO	1500 ore tra didattica frontale (40 CFU – 240 ore), aggiuntiva (2 CFU – 24 ore) e stage (18 CFU – 216 ore) per un totale di 60 CFU, e studio individuale (1020 ore).		
TOLLERANZA DELLE ASSENZE PREVISTA (non superiore al 25%)	25%		
NUMERO CREDITI UNIVERSITARI RICONOSCIUTI	60 CFU		
DATA PRESENTAZIONE RELAZIONE FINALE EDIZIONE PRECEDENTE			

(da allegare al format)	
LINGUA	ITALIANO, INGLESE, FRANCESE
SITO WEB DEL MASTER	https://www.unime.it/it/corsi-di-alta-formazione/master-ii%20livello

E. PARTECIPANTI			
Numero minimo per l'attivazione <i>(almeno 10)</i>	10	Numero massimo per l'attivazione	20
Titoli di accesso ¹	Laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento in discipline economiche, giuridiche, politologiche, sociali, linguistiche e umanistiche, nonché altre lauree afferenti alle tematiche trattate nel corso Master.		
Altri requisiti di accesso ²			
Modalità di selezione	Le condizioni di accesso al Master prevedono il superamento di una selezione consistente in un colloquio motivazionale che verterà anche sull'attualità internazionale. Le prove di selezione sono aperte ai laureati e laureandi, che conseguiranno il titolo entro l'a.a. 2022/23. Sulla base di specifiche convenzioni, possono essere previste speciali condizioni di selezione e/o di riconoscimento di titoli coerenti con il percorso.		

¹ Indicare i titoli di studio richiesti (laurea in, tutte le lauree, professionalità/esperienze lavorative specifiche e documentate, etc...)

² Ad esempio la conoscenza della lingua inglese.

<p>Modalità di accompagnamento dei corsisti</p>	<p>L'attività di accompagnamento si articolerà:</p> <p><i>Attività formativa in aula</i> – I docenti seguiranno i corsisti nel loro percorso formativo, sia in aula, che in modalità telematica (piattaforma Microsoft Teams), supportandoli nell'ambito dello studio individuale. Il Tutor supporterà i corsisti nel reperimento del materiale didattico, finalizzato all'organizzazione dell'attività frontale e di ricerca per la redazione dell'elaborato finale.</p> <p><i>Attività di stage</i> – I corsisti svolgeranno l'attività di stage sotto la supervisione di un professionista del settore (tutor professionale) e di un docente (tutor scientifico), presso le strutture che saranno indicate dall'ente proponente. Queste due figure opereranno di concerto per garantire il produttivo svolgimento dello stage. Al termine dello stesso, il tutor professionale redigerà una relazione finale sottoposta all'ente proponente.</p> <p><i>Attività successive al conseguimento del titolo di Master</i> – una volta completato positivamente il percorso di studi, è prevista un'ulteriore fase di accompagnamento che supporterà gli allievi nelle scelte successive, considerato che la struttura del percorso formativo stesso risulta idonea ad un successivo inserimento professionale dei diplomati, anche in ambito europeo, presso istituzioni, enti, rappresentanze, associazioni professionali e studi legali. Preliminarmente, si fornirà un supporto nella redazione del curriculum. A tal fine verranno realizzati degli eventi (open days) con il coinvolgimento delle parti interessate (stakeholders), nonché degli incontri individuali di orientamento finalizzati all'individuazione di percorsi lavorativi più congeniali alle aspettative e alle competenze dei singoli diplomati. Per rendere più efficace l'attività di orientamento post-Master, saranno coinvolti anche i docenti del corso, onde supportare le scelte individuali in ragione degli interessi manifestati dai diplomati.</p>
---	---

F. STRUTTURA ORGANIZZATIVA			
Numero dei Componenti del Comitato tecnico scientifico	4		
Componenti interni			
Cognome e Nome	qualifica	SSD	Dipartimento
Vitale Grazia	Professore Ordinario	IUS/14	Giurisprudenza
Pellegrino Francesca	Professore Ordinario	IUS/06	Giurisprudenza
Messina Michele	Professore Ordinario	IUS/14	Scienze Politiche e Giuridiche
Pitrone Anna	Professore Associato	IUS/14	Scienze Politiche e Giuridiche

Direttore proposto:

Prof.ssa Grazia Vitale, Professore Ordinario di Diritto dell'Unione europea - S.S.D. IUS/14 – Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina.

Il Comitato Tecnico-Scientifico si impegna a consultare le parti sociali interessate ogni 6 mesi ovvero dove occorra, allo scopo di valutare periodicamente l'adeguatezza del processo formativo proposto ed apportarvi eventuali utili correttivi.

Al modello in originale da consegnare all'Unità Operativa Master allegare la delibera del Dipartimento proponente nella quale si propone il nome del direttore e si nominano i componenti il CTS.

Tutori (se previsti) n. 1

Ufficio di segreteria amministrativa e di segreteria organizzativa.

La segreteria amministrativa, come sede presso il Dipartimento di Giurisprudenza, fa capo al dott. Maurizio Pinnizzotto.

La segreteria organizzativa, con sede presso il Dipartimento di Giurisprudenza, è composta dai proff., Grazia Vitale, Francesca Pellegrino, Michele Messina, Anna Pitrone.

G. DESCRIZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

Destinatari:

Laureati e laureandi in discipline economiche, giuridiche, politologiche, sociali, linguistiche e umanistiche, nonché altre lauree afferenti alle tematiche trattate nel corso Master.

Analisi dei fabbisogni di figure professionali (indicare le modalità di conduzione dell'analisi e le fonti informative)

Il percorso formativo interdisciplinare e plurilingue del Master mira a fornire gli strumenti e le competenze necessarie per seguire il processo di definizione e attuazione delle politiche dell'Unione europea utili sia per l'inserimento in percorsi professionali (istituzioni europee, nazionali e locali), sia nell'ambito di associazioni di categoria, rappresentanze, imprese, studi legali internazionali, ecc.

Il percorso formativo del Master è stato concepito sulla base dell'analisi dei profili maggiormente richiesti dal mercato nazionale ma soprattutto europeo di riferimento, attraverso la consultazione di ben accreditate fonti informative di riferimento. Tra queste il sito dell'*European Personnel Selection Office* (EPSO) offre opportunità di accesso a diverse tipologie di carriere nelle istituzioni, ma anche negli organi e organismi, dell'UE, a livello centrale (Bruxelles, Strasburgo, Lussemburgo e Francoforte), ma anche a livello locale, dove hanno sede le diverse agenzie dell'Unione. In particolare, nei bandi periodici pubblicati dal sito EPSO, sono richieste, tra le altre, le figure di "responsabili delle politiche", che si occupano della redazione di note di analisi politica, attuazione di progetti e programmi di lavoro in tutta Europa, nonché del coordinamento di attività tra servizi diversi e con portatori d'interesse esterni (c.d. stakeholders). Altra figura particolarmente richiesta è quella del giurista, coinvolto maggiormente nell'elaborazione della legislazione dell'UE. I giuristi possono lavorare in molti ambiti e contesti diversi, ad esempio occupandosi di questioni relative all'ambiente per la Commissione o svolgere mansioni giuridiche per il Consiglio dell'UE. Tra le fonti informative di riferimento, per la determinazione dei profili e degli obiettivi del Master, vi è anche il sito www.eurobrussels.com, che costituisce una sorta di *European affairs job search*. All'interno di tale portale, è possibile consultare numerose offerte di lavoro da parte non solo delle istituzioni, organi e organismi dell'UE ma anche di associazioni di categoria, rappresentanze di imprese e di altre organizzazioni internazionali, ambasciate, imprese e studi legali internazionali, tutti attori a vario titolo coinvolti nei processi di determinazione delle politiche, dell'adozione della legislazione dell'UE, nonché del contenzioso dinanzi alla Corte di Lussemburgo. Le figure richieste dagli stakeholders in oggetto sono quelle di Policy Officer, Policy Analyst, Legal Officer, con maggiore o minore

esperienza. Anche gli studi legali internazionali offrono delle opportunità per neo-laureati, attraverso stages e funzioni di paralegal, o per avvocati, attraverso posizioni di Associates. Infine, la previsione di moduli di insegnamento di stampo economico risponde alla necessità di preparare a nuove e sempre più richieste professioni, come quelle legate all' euro progettazione, strumento per la mobilitazione delle risorse del territorio. L' Europrogettista annovera tra le sue competenze la capacità di progettazione tecnica, l'abilità di costruire partenariati e di promuovere la progettazione partecipata di tutti gli attori coinvolti nelle attività. Il percorso di carriera per questa specifica figura professionale può evolvere dal ruolo funzionale di Tecnico europrogettista a quello manageriale di Europroject manager. L' Europrogettista svolge la sua attività presso imprese sociali, enti di formazione e associazioni non profit, che organizzano e gestiscono attività di sviluppo sociale in ambito sia nazionale che europeo. Può inoltre operare presso istituzioni che attivano progetti di sviluppo locale, come i comprensori di sviluppo locale, provinciale e regionale.

Finalità del corso e adeguatezza al mercato del lavoro del processo formativo proposto:

Il Corso intende fornire ai partecipanti un percorso formativo approfondito e specializzante, avente ad oggetto la struttura e il funzionamento dell'Unione europea e delle sue più importanti politiche. Il percorso formativo proposto è interdisciplinare e comprende lo studio tanto degli elementi giuridici, quanto di quelli economici e politologici degli argomenti trattati.

Le politiche dell'Unione europea, individuate sulla base di quelle di maggiore interesse ed attualità nel panorama europeo ed internazionale, saranno approfondite nei loro aspetti strutturali e funzionali avvalendosi della presenza di esperti di settore.

Il percorso formativo proposto prevede altresì tirocini formativi presso enti, associazioni di categoria e aziende, sia al livello nazionale che europeo.

La struttura del percorso formativo stesso risulta pertanto idonea ad un successivo inserimento professionale del diplomato, anche in ambito europeo, presso istituzioni, enti, rappresentanze, associazioni professionali e studi legali.

Obiettivi specifici

Il Corso si propone di offrire alta specializzazione e determinazione di competenze di settore nell'ambito del diritto, dell'economia e delle politiche dell'Unione europea.

Obiettivi formativi e di apprendimento:

Il Master si propone di offrire:

1. una formazione giuridica sul sistema delle fonti del diritto internazionale e del diritto dell'Unione europea; sul contenzioso dell'Unione e sulla disciplina della concorrenza, disciplina cardine dell'impalcatura europea.

Più in dettaglio, si offriranno approfondimenti:

- a) in materia di interazione tra fonti nazionali e dell'Unione e ciò anche alla luce degli

sviluppi della giurisprudenza costituzionale interna, oltre che di quella del Lussemburgo, a mezzo della quale si è inteso inquadrare un sempre più sofisticato rapporto tra Carte. Particolare attenzione sarà poi dedicata, oltre che alle classiche fonti di diritto primario e di diritto derivato, a quelle cosiddette di “terzo grado”, che il nuovo Trattato ha inteso strutturare sul modello della decretazione delegata tipica del diritto interno. Il riferimento è alle norme “delegate” e a quelle “di esecuzione”, la cui emanazione è in gran parte affidata alla Commissione, istituzione presso la quale è spesso rivolto l'interesse lavorativo dei giovani corsisti.

b) in materia di procedure azionabili innanzi alla Corte di giustizia, non solo di tipo contenzioso. Si intenderà approfondire, quindi, non solo le classiche procedure per infrazione, per annullamento e in carenza, ma anche quelle relative alla responsabilità contrattuale ed extracontrattuale dell'Unione; al ricorso contro le sanzioni e al contenzioso del personale, strumenti utili sulla piano della partecipazione in concreto alla vita dell'Unione. Si focalizzerà altresì l'attenzione sul rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia, strumento tipico di cooperazione tra i sistemi nazionali e quello dell'Unione di tutela giurisdizionale delle posizioni dei singoli.

c) in materia di tutela della concorrenza, nelle diverse forme e articolazioni che la relativa disciplina assume nel sistema, e ciò non solo alla luce delle disposizioni del Trattato, ma anche di atti di diritto secondario che si occupano della regolamentazione giuridica di specifici profili. L'obiettivo principale delle norme dell'Unione in materia di concorrenza è quello di garantire il corretto funzionamento del mercato interno, e ciò in quanto una concorrenza effettiva consente alle imprese di competere in condizioni di parità in tutti gli Stati membri, sottoponendole al tempo stesso a forti pressioni affinché si sforzino costantemente di offrire ai consumatori i migliori prodotti al miglior prezzo possibile. In termini generali e in estrema sintesi, il pacchetto di strumenti della politica di concorrenza dell'UE comprende norme in materia di divieto generale di accordi restrittivi della concorrenza (articolo 101 TFUE); sfruttamento abusivo di una posizione dominante (articolo 102 TFUE); procedura di controllo delle concentrazioni e divieto di concessione di aiuti di Stato (articolo 107 TFUE). Proprio quest'ultimo settore ha dimostrato, durante l'emergenza epidemiologica, si rappresentare un mezzo fondamentale di contenimento di gravi perturbazioni economiche nel quadro di una crisi finanziaria che è divenuta globale;

2. una formazione economica sui principi posti a fondamento dell'unione economica e monetaria. Si tratterà del Sistema europeo di banche centrali (SEBC), che più in particolare comprende la BCE e le banche centrali nazionali di tutti gli Stati membri dell'UE. L'obiettivo principale del SEBC, ossia il mantenimento della stabilità dei prezzi, è essenzialmente raggiunto a mezzo di un sistema in cui il consiglio direttivo della BCE basa le sue decisioni su una strategia di politica monetaria a due pilastri e le attua ricorrendo a misure convenzionali e non convenzionali di politica monetaria. Gli strumenti principali della politica monetaria convenzionale della BCE sono le operazioni di mercato aperto, le operazioni attivabili su iniziativa delle controparti e la detenzione di riserve obbligatorie. Come risposta alla crisi finanziaria, la BCE ha altresì modificato la sua strategia di comunicazione fornendo indicazioni prospettiche sul futuro percorso della politica della BCE in materia di tassi di interesse in funzione della prospettiva della stabilità dei prezzi, inoltre ha adottato una serie di misure non convenzionali di politica monetaria. Tra queste figurano gli acquisti di attivi e titoli di Stato sul mercato secondario, con l'obiettivo di salvaguardare la stabilità dei prezzi e l'efficacia del meccanismo di trasmissione della politica monetaria.

3. una conoscenza pratica e operativa approfondita sulle principali questioni che riguardano la gestione e l'attuazione dei programmi e dei progetti finanziati dalle diverse risorse della politica di coesione.

4. un'adeguata conoscenza delle lingue inglese e francese.

Coerenza degli obiettivi con il piano didattico

Agli obiettivi specifici così tracciati risulta funzionalmente orientata l'articolazione del piano didattico, come sotto delineata, scandita attraverso le specificità del diritto internazionale, del diritto dell'Unione europea, dell'economia politica e dell'economia applicata.

Correlativamente, gli obiettivi formativi, trasfusi nel piano didattico, sono funzionali all'ingresso nel mondo del lavoro secondo le specificità previste dal master, con particolare riguardo alle carriere nell'ambito delle istituzioni europee, nazionali e locali, presso le organizzazioni internazionali, le imprese e le libere professioni.

Profilo professionale e sbocchi professionali e occupazionali:

Il Master si propone di formare una figura professionale idonea a seguire le politiche europee nella fase della loro definizione e a partecipare alla loro attuazione; nonché a perseguire carriere nell'ambito delle istituzioni europee, nazionali e locali; a lavorare come esperto di settore nel mondo delle imprese e delle libere professioni.

Più in particolare, la formazione acquisita a mezzo del Master, articolatasi tra discipline giuridiche ed economiche, consente l'accesso ad un ventaglio di possibilità occupazionali piuttosto ampio, in molti ambiti e contesti diversi presso le istituzioni dell'UE. Si pensi alla possibilità di occuparsi di questioni relative all'ambiente per la Commissione, oppure di svolgere mansioni giuridiche per il Consiglio dell'Unione europea; o di operare come amministratore giuridico presso le istituzioni dell'UE occupandosi di redigere documenti politici; di collaborare con le autorità nazionali degli Stati membri per migliorare la legislazione nazionale; di condurre ricerche e analisi approfondite, di fornire consulenza giuridica all'alta dirigenza.

Il corso si propone anche di formare esperti e consulenti in progettazione con competenze che favoriscano l'accesso ai programmi e alle fonti di finanziamento della Commissione europea. L'obiettivo del corso è inoltre quello di creare professionisti con competenze tecniche specifiche relative alla individuazione delle risorse finanziarie dell'UE, alla formulazione e gestione di programmi e progetti complessi anche per la cooperazione internazionale allo sviluppo in linea con le priorità UE.

H. ARTICOLAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL CORSO

Descrizione del piano didattico:

Il Master ha una durata di 1 anno accademico per un totale di 1500 ore tra didattica frontale (40 CFU – 240 ore), aggiuntiva (2 CFU – 24 ore) e stage (18 CFU – 216 ore) per un totale di 60 CFU, e studio individuale (1020 ore).

Tipologia e modalità di svolgimento di verifiche intermedie e della prova finale:

PROVE INTERMEDIE: eventuali prove scritte e/orali

PROVA FINALE: consistente nella discussione di un elaborato scritto, redatto in lingua italiana, inglese o francese e costituito da un minimo di 60 pagine (corrispondenti a circa

24.000 parole) e da un massimo di 100 pagine (corrispondenti a circa 40.000 parole).	
Carico di docenza interna	La didattica sarà svolta da docenti dell'Università di Messina nonché da docenti esterni (in una percentuale non superiore al 50%).

Schema dell'articolazione didattica del corso (sequenzialità degli argomenti, attinenza ai vari settori scientifico-disciplinari, tempo dedicato a ciascun ambito, eventuali CFU):

N.	Ambito	Obiettivi formativi specifici e contenuti	SSD	Ore frontali	CFU
1	Diritto internazionale	I soggetti di diritti internazionale; le fonti del diritto internazionale	IUS 13	36	6
2	Diritto dell'Unione europea	Parte istituzionale; le politiche dell'UE; il contenzioso dell'UE; la disciplina della concorrenza e degli aiuti pubblici alle imprese	IUS 14	96	16
3	Economia politica	Economia dell'Unione europea; integrazione monetaria, storia e principi; i bilanci, i mercati finanziari, l'occupazione.	SECS -P/01	24	4
4	Economia applicata	Fondi strutturali e programmazione economica	SECS -P/06	18	3
5	Inglese	Inglese I; Inglese II.	L-LIN/12	30	5
6	Francese	Francese I; francese II.	L-LIN/04	30	5
7	Offerta didattica aggiuntiva	Conferenze, seminari, giornate di studio.		24	2
TOTALE				264	42

I. ATTIVITÀ DI STAGE

(allegare al progetto le relative dichiarazioni d'impegno)

Struttura	Obiettivi formativi specifici e contenuti	Ore	CFU
Il Seminario Permanente di Studi Internazionali (SSIP), giusta convenzione con	Attività di ricerca e formazione in materia di politica, economia e diritto internazionale, diritto dell'Unione europea,	216	18

	Unime Rep. n. 733/2021. Prot. n. 123245 dell'8/10/21.	organizzazioni internazionali governative e non governative.		
	Associazione Eurokom, giusta convenzione con Unimee Rep. n. 721/2021. Prot. n. 121870 del 7/10/2021	Formazione in materia di Diritto dell'Unione europea e politiche dell'Unione attraverso l'organizzazione di incontri, workshop, convegni e la diffusione di materiale periodico (riviste, newsletter, bollettini).	216	18
	Cooperativa Sociale Utopia, giusta convenzione con Unime Rep. n. 712/2021. Prot. n. 120639 del 5/10/2021	Gestione e coordinamento punti di accesso ai servizi per profughi che vivono nelle strutture d'accoglienza.	216	18
	Associazione Culturale Bios giusta convenzione con Unime Rep. n. 527/2021. Prot. n. 85905 del 5/7/2021	Formazione in ambito sociale, culturale ed economico attraverso l'europrogettazione e il management dei finanziamenti UE.	216	18
	Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, giusta convenzione con Unime Rep. n. 431/2021. Prot. 73524 dell'8/6/2021.	Gestione e organizzazione di beni e servizi nell'ambito portuale dello Stretto	216	18

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA':

Saranno individuati ed attivati per gli allievi del Master tirocini formativi presso enti pubblici nazionali e nelle loro rappresentanze in sede europea, associazioni e aziende, a livello sia nazionale che europeo, istituzioni europee ed organizzazioni internazionali. Lo svolgimento dei suddetti tirocini presso studi legali di livello internazionale ed europeo conterà, ad esempio, di una serie di attività finalizzate all'acquisizione di competenze ed esperienze professionali di tipo giuridico-forense in campi di applicazione del diritto sostanziale e di articolazione di contenzioso di particolare interesse, in specie per il diritto dell'Unione europea. Non mancheranno, poi, tirocini presso qualificati istituti di formazione europea volti all'acquisizione di competenze ed esperienze professionali non solo di portata tecnico-giuridica, ma anche economica.

Con particolare riguardo ai tirocini presso le Istituzioni europee e le Organizzazioni internazionali, si segnala che essi offrono diverse opportunità di *stage*, accessibili seguendo la procedura di selezione predisposta a questo fine da ciascuna istituzione. Si precisa a tal fine che le procedure di accoglienza in *stage* sia presso le Istituzioni europee sia presso altre Organizzazioni internazionali seguono iter predeterminati e indipendenti, aventi ognuna specifiche scadenze e modalità di selezione.

--

RUOLO SOGGETTO OSPITANTE IN FASE DI SELEZIONE TIROCINANTI:

Gli enti ospitanti svolgono un ruolo fondamentale non solo in quanto consentono di mettere in pratica quanto appreso dai frequentanti il corso durante lo svolgimento delle lezioni ad esso relative; ma anche in quanto l'esperienza pratica mira a facilitare l'inserimento del mondo del lavoro e delle professioni, in termini funzionali alla formazione teorica e alle competenze pratiche acquisite. Tali enti possono riservarsi di subordinare l'accettazione di un tirocinante giudicato dall'Ente promotore all'esame del curriculum e ad un colloquio in lingua italiana e/o straniera, anche in modalità telematica.

L. IN CASO DI PROPOSTA DI RIEDIZIONE

CAPACITA' DI ATTRAZIONE DEL MASTER	
Numero min. e numero max. posti previsti	
Numero domande pervenute	
Elenco studenti iscritti (indicare Ateneo di provenienza)	
Eventuali studenti stranieri	
Numero studenti ritirati	
Numero uditori	
<i>Allegare bilancio consuntivo dell'edizione precedente corredato dalla delibera di approvazione del CTS</i>	

RISULTATI PROCESSO FORMATIVI	
Crediti acquisiti	
Elenco studenti che hanno conseguito il titolo e relativa valutazione	
Elenco studenti che non hanno conseguito il titolo	

EFFICACIA ESTERNA PERCORSO FORMATIVO	
Esiti occupazionali riscontrati nel breve periodo. (3 mesi)	
Esiti occupazionali riscontrati nel medio periodo. (1 anno per i master attivi da più anni)	
Esiti occupazionali riscontrati nel lungo periodo.	

(2 anno per i master attivi da più anni)	
Valutazione della formazione da parte dei corsisti	
Eventuali opinioni aziende/impres sul grado di preparazione degli allievi ospitati durante l'attività di stage	

M. PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO

USCITE DEL CORSO	
Totale personale docente per attività formative	€
Totale personale docente per attività organizzative e gestionali (tutors)	€ 1.500,00
Compenso organi del Corso	€
Rimborsi spese	€ 3.250,00
Totale funzionamento e servizi	€ 8.000,00
Totale dei costi del corso	€ 12.750,00 (A)

QUOTE DOVUTE ALL'UNIVERSITA'	
15% del costo di partecipazione al Corso: (€ 225 x n. 10 minimo iscritti previsti)	€ 2.250,00
Totale quote dovute all'Università	€ 2.250,00 (B)

TOTALE USCITE DEL CORSO	€ 15.000,00	(C=A+B)
--------------------------------	--------------------	----------------

ENTRATE PREVISTE	
Quote d'iscrizione	€ 15.000,00
Quote Dovute all'Università (se previste separate dalla quota di iscrizione)	€.
Enti Finanziatori/Sponsorships	€.
Altri contributi	€.
Totale entrate del Corso	€ 15.000,00

TOTALE ENTRATE € 15.000,00	TOTALE USCITE € 15.000,00
--------------------------------------	-------------------------------------

N. Informazioni per eventuali comunicazioni dell'ufficio centrale			
Tipologia	Cognome e Nome	Telefono	E-mail
Docente di riferimento	<i>Prof.ssa Vitale Grazia</i>	Tel: 090/6764410 cell:	gvitale@unime.it
Referente amministrativo	<i>Dott. Pinizzotto Maurizio</i>	Tel: 090/6764410 - 090/6766090 cell:	Maurizio.pinizzotto@unime.it

Il Responsabile dell'Ente proponente

Messina, 01/03/2023

Firmato digitalmente da: FRANCESCO ASTONE
 Ruolo: PROFESSORE
 Motivo: Direttore Dipartimento di Giurisprudenza
 Data: 01/03/2023 13:31:31

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione attivazione
Master di II livello in Studi europei ed europrogettazione
A.A. 2023 / 24

INFORMAZIONI GENERALI E DI STRUTTURA DEL MASTER

	Indicato	Non Indicato
Nuova Attivazione / Rinnovo	X	
Denominazione master	X	
Tipologia e durata del corso	X	
Direttore e Comitato Tecnico Scientifico	X	
Struttura/e Universitaria/e - proponente/i e Ente/i co-proponente/i	X	
Struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile	X	
Sede del corso e luogo di effettivo svolgimento delle attività	X	
Destinatari	X	
Requisiti d'accesso	X	
Modalità di selezione	X	
Modalità di accompagnamento dei corsisti	X	

ESIGENZE ED OBIETTIVI DEL MASTER

	Dettagliato	Generico	Non descritto
Profilo professionale e sbocchi professionali e occupazionali per i quali si è inteso preparare i frequentanti del corso	X		
Piano didattico, obiettivi formativi e di apprendimento previsti e verifica della loro adeguatezza rispetto ai profili professionali richiesti dal mercato del lavoro:			
1. descrizione degli obiettivi formativi e di apprendimento;	X		
2. coerenza degli obiettivi con il piano didattico;		X	
3. modalità di consultazione del Comitato Tecnico-Scientifico con le parti interessate e/o studi di settore per valutare l'adeguatezza del processo formativo proposto;	X		
4. La suddivisione dei relativi crediti, nonché la tipologia e le modalità di svolgimento delle eventuali verifiche intermedie e della prova o delle prove finali.	X		

RISORSE DEL MASTER

	Adeguito	Non adeguato	Non descritto
Articolazione del carico di docenza interna ed esterna all'Università	X		
Consistenza organizzativa (personale della segreteria amministrativa, organizzativa e dei tutor ove previsti)	X		
Strutture, attrezzature e spazi utilizzabili per lo svolgimento dei corsi (valutazione della loro adeguatezza)	X		

ATTIVITÀ DI TIROCINIO E STAGE

	Dettagliato	Generico	Non descritto
Sedi di svolgimento delle attività di tirocinio/stage	X		
Dichiarazione d'impegno da parte delle Istituzioni o degli Enti ospitanti, precisandone la tipologia (es. Pubblica amministrazione, imprese industriali, imprese commerciali, banche, assicurazioni e servizi, strutture socio-sanitarie, altro ...)			X
Modalità di svolgimento dell'attività	X		
Ruolo delle aziende / enti / soggetti convenzionati in fase di selezione / accettazione dei tirocinanti		X	

PARERE FINALE

La proposta di attivazione del Master di II livello in "*Studi europei ed europrogettazione*" è redatta in conformità alle norme d'Ateneo. La scheda descrittiva riporta, con adeguato dettaglio, tutti gli elementi essenziali del progetto formativo e dei connessi profili organizzativi, gestionali, finanziari. Apprezzando la coerenza e la sostenibilità della proposta, il Nucleo esprime parere favorevole all'attivazione del Master condizionato all'apporto nel progetto delle necessarie modifiche e integrazioni, così come previsto dal vigente Regolamento dei Corsi di Alta Formazione.

Infine, il Nucleo di valutazione richiede di approfondire meglio quali attività formative sono collegate alla parte del titolo relativa all'Europrogettazione (che sembrerebbe fare riferimento – in analogia all'offerta formativa di diversi altri master e corsi di perfezionamento – all'elaborazione di proposte progettuali finalizzate alla partecipazione ai finanziamenti europei).